

DELLE POLITICHE PUBBLICHE

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Bando n. 1/2021 di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Selezione, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, di n. 4 posti di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale, a tempo pieno ed indeterminato (Codice Identificativo MOB-CAM.VII-2021)



IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 ed in particolare l'articolo 4, co. 1, lett. f), che, a decorrere dal 1° dicembre 2016, modifica la denominazione dell'ISFOL in INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, lasciando invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che regolamenta l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;

lo Statuto dell'INAPP, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 17 gennaio 2018, n. 2 ed in vigore dal 2 maggio 2018;

il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'Istituto;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 dicembre 2016 – trasmesso con Nota 13 dicembre 2016, n. 9843 - di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 3 febbraio 2020, n. 22 con il quale il Prof. Sebastiano Fadda è stato nominato Presidente dell'INAPP;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione 19 febbraio 2020, n. 1 di nomina del Dott. Santo Darko Grillo a Direttore Generale dell'INAPP;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Piano Triennale di Attività dell'INAPP 2020-2022, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29 maggio 2020;

VISTA la nota prot. n. 05517 del 25 giugno 2020 (ns. prot. n. 04090 del 25 giugno 2020), con cui il Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato il citato Piano Triennale di Attività 2020-2022;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del Piano dei Fabbisogni del personale per il triennio 2020-2022, contenuto nel suddetto Piano triennale delle attività 2020-2022, è stata prevista l'assunzione di n. 6 unità di personale con inquadramento da Collaboratore di Amministrazione (VII livello professionale) per rispondere allo specifico fabbisogno di "garantire un maggior supporto alle Strutture di Ricerca e dei diversi Servizi dell'Istituto".

PRESO ATTO che l'Istituto, rispetto alla ricognizione del fabbisogno di personale dell'Area II di cui la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 giugno 2020 (prot. n.0040650-P), ha comunicato, con nota del 3 luglio 2020 (prot. n. 0004250), il fabbisogno di n. 2 unità di personale con il profilo di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale da reclutare attraverso concorsi unici nazionali organizzati dal medesimo Dipartimento, ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, precisando al contempo che avrebbe provveduto autonomamente all'espletamento delle procedure per l'assunzione di ulteriori n. 4 unità di personale con inquadramento di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale da inserire in tempi rapidi nelle Strutture di Ricerca e nei Servizi dell'INAPP in linea con l'obiettivo di migliorare l'orga-

Direttore Generale

nizzazione amministrativa interna anche a seguito del cambio di governance intervenuta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 del medesimo articolo;

PRESO ATTO che, per l'assunzione di n. 4 unità di personale con il profilo di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale, l'Istituto, con la nota del 3 luglio 2020 sopracitata, ha rinunciato ad avvalersi della facoltà di deroga, prevista ai sensi dell'art. 3, co. 8, Legge 19 giugno 2019, n. 56, al previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 30, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota prot. n. 0033 del 4 gennaio 2021, con cui l'Istituto ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica l'apposita comunicazione di cui all'articolo 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 125" e s.m.i;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168 e s.m.i.", ed in particolare l'Allegato n. 1 - Profili professionali;

VISTO il D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", adottato ai sensi dell'art. 29 *bis* del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la normativa europea di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento generale sulla protezione dei dati o "GDPR"), nonché la normativa nazionale contenuta nel Decreto Legislativo n. 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018 di adeguamento ("Codice in materia di protezione dei dati personali");

TENUTO CONTO dell'atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente, Prof. Sebastiano Fadda, in qualità di legale rappresentante dell'INAPP, al Direttore Generale, Dott. Santo Darko Grillo, in data 27 aprile 2020;

CONSIDERATO che l'INAPP, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;

RITENUTO di bandire, nelle more della definizione della procedura di mobilità ex art. 34 *bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e condizionatamente agli esiti della stessa, una procedura selettiva di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, per l'immissione nei ruoli dell'INAPP di n. 4 unità di personale con inquadramento da Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale, per soddisfare il già citato specifico fabbisogno di personale dell'Istituto, come espressamente indicato nel Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2020-2022;

VISTO il CCNL "Istruzione e Ricerca" del 19 aprile 2018 per il triennio 2016-2018;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria per disporre le assunzioni sopra indicate;



DETERMINA

Art. 1 - Oggetto della procedura

- 1. È indetta, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura selettiva di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, di n. 4 posti di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale, a tempo pieno ed indeterminato (Codice Identificativo MOB-CAM.VII-2021), con competenze ed esperienze professionali in attività di assistenza, istruttoria e rendicontazione per la realizzazione di progetti finanziati, anche all'esito di bandi competitivi, a valere su risorse nazionali e comunitarie. Per la declaratoria delle mansioni di riferimento rispetto all'inquadramento in questione si rinvia all'Allegato 1, D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171.
- 2. L'efficacia della procedura di cui al presente Bando potrà considerarsi perfezionata solo qualora la procedura di cui all'art. 34 *bis* del Decreto Legislativo n. 165/2001, come avviata con la citata nota prot. n. 0033 del 4 gennaio 2021, si concluderà con esito negativo ovvero si perfezionerà in termini compatibili a quest'ultima procedura, laddove la stessa abbia avuto esito positivo. Il numero effettivo dei posti per la procedura di mobilità di cui al presente Bando, eventualmente disponibili a seguito della conclusione della procedura ex art. 34 *bis*, Decreto Legislativo n. 165/2001, verrà in ogni caso tempestivamente comunicato sul sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso).

ART. 2 - Requisiti di ammissione

- Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione:
 - a. essere dipendente di ruolo in servizio effettivo di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, Decreto Legislativo n. 165/2001;
 - essere inquadrato nel profilo di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale ovvero in una categoria di inquadramento equivalente secondo le tabelle di equiparazione allegate al D.P.C.M del 26 giugno 2015;
 - c. essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
 - d. essere in possesso di competenze ed esperienze professionali nell'ambito di attività di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Bando;
 - e. avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
 - f. avere un'adeguata conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate;
 - g. avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni di Collaboratore di Amministrazione. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
 - non aver riportato condanne penali per i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio, né avere procedimenti penali pendenti per i medesimi delitti;



- i. non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del presente Bando sanzioni disciplinari, né avere procedimenti disciplinari in corso;
- 1. aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal CCNL nel profilo di attuale inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza.
- 2. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente comma è effettuato dall'Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale dell'INAPP sulla base di quanto dichiarato dal singolo candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

- 1. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva dovrà essere presentata in formato pdf mediante invio da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato, nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) direzionepersonaleinapp@pec.it entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del Bando di mobilità sul sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso).
- 2. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza del termine indicato al comma precedente (come attestato dal sistema di gestione della posta elettronica certificata).
- 3. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno non festivo successivo.
- 4. Nell'oggetto del messaggio di trasmissione della domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione di cui al Bando INAPP n. 1/2021 –codice identificativo MOB-CAM.VII-2021".
- 5. La domanda di partecipazione deve, a pena di esclusione, essere redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo di cui all'Allegato A, ed essere sottoscritta dal candidato con firma autografa leggibile o con firma digitale. Laddove la domanda sia stata sottoscritta con firma autografa, alla stessa domanda deve essere allegata una copia fronte-retro di un documento di identità del candidato in corso di validità, anch'essa datata e sottoscritta.
- 6. Resta esclusa qualsiasi diversa forma e modalità di trasmissione e presentazione delle domande di partecipazione.
- 7. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadino italiano nato all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
 - b. il codice fiscale;
 - c. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale; il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, ed anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni;
 - d. di essere dipendente di ruolo in servizio effettivo di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (indicare con precisione l'amministrazione di appartenenza);



- di essere inquadrato nel profilo di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale ovvero in una categoria di inquadramento corrispondente secondo le tabelle di equiparazione allegate al D.P.C.M del 26 giugno 2015 (indicare con precisione la categoria di inquadramento);
- f. di avere conseguito il titolo di studio di cui all'articolo 2 del presente Bando, con esplicita indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- g. di essere in possesso di competenze ed esperienze professionali nell'ambito di attività di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Bando;
- h. il livello di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
- il livello di conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate;
 - I. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- m. di non aver riportato condanne penali per i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio, e di non avere procedimenti penali pendenti per i medesimi delitti;
- n. di non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del presente Bando sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- o. di aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal CCNL nel profilo di attuale inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza.
- 8. Alla domanda di partecipazione, e sempre attraverso posta elettronica certificata, dovrà essere allegato il curriculum vitae in formato europeo (convertito in "pdf") datato e sottoscritto con firma autografa leggibile o con firma digitale. Nel curriculum vitae dovranno essere dettagliatamente richiamati i titoli di studio posseduti, la specifica esperienza lavorativa e professionale maturata, gli eventuali corsi di perfezionamento e/o formazione e/o aggiornamento frequentati e quant'altro ritenuto utile dal candidato in sede di valutazione dei titoli da parte della Commissione Esaminatrice ai sensi e per gli effetti del successivo art. 7. Le informazioni riportate nel curriculum vitae dovranno essere accompagnate dai riferimenti formali e dalle relative specificazioni (amministrazione appartenenza/soggetto pubblico di riferimento, data, protocollo, tipologia incarico, ecc.). I titoli privi degli elementi essenziali ai fini della loro specifica identificazione ed individuazione non saranno valutati dalla Commissione. In calce al curriculum vitae, e prima della relativa sottoscrizione, il candidato deve riportare la dicitura: "Le dichiarazioni ed i dati sopra indicati sono resi dal/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e nella piena consapevolezza delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate".
- Laddove il candidato sottoscriva i documenti richiesti, come sopra indicati, con firma autografa, dovrà allegare copia datata e sottoscritta di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- 10. L'interessato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15, Legge n. 183/2011.
- 11. L'INAPP si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, i candidati interessati saranno esclusi dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.



12. Ogni comunicazione riguardante la procedura selettiva di cui al presente Bando verrà trasmessa dall'INAPP all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale mediante il quale il singolo candidato abbia trasmesso la propria domanda di partecipazione alla medesima procedura. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il ritardato recapito di comunicazioni inerenti la procedura di cui al presente Bando derivanti da mancata oppure tardiva comunicazione di modifiche al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata o da eventuali disservizi informatici o comunque da altri impedimenti imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Motivi di esclusione

- 1. Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio dalla procedura di selezione di cui al presente Bando:
 - a. l'inoltro della domanda oltre il termine previsto al precedente art. 3;
 - b. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 3:
 - c. la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
 - d. la mancata allegazione del curriculum vitae;
 - e. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1.
- 2. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'INAPP potrà disporre, in qualsiasi momento della procedura selettiva, l'esclusione dei candidati. Qualora i motivi di esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa, oltre che la risoluzione del rapporto di lavoro laddove nel frattempo instaurato.

Art. 5 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è il Dott. Mario Emanue-le – Responsabile dell'Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale – Corso d'Italia n. 33 – 00198 Roma (email: m.emanuele@inapp.org).

Art. 6 - Commissione Esaminatrice

- 1. La Commissione Esaminatrice, appositamente costituita con Determina del Direttore Generale dell'INAPP, provvederà a valutare i *curricula* presentati dai candidati ammessi alla selezione, nonché ad esaminare i candidati mediante colloquio.
- 2. La Commissione ha a disposizione 100 punti complessivi, di cui 50 punti per la valutazione dei titoli (come ricavabili dal *curriculum vitae*) e 50 punti per il colloquio.
 - Il punteggio complessivo, da attribuire a ciascun candidato, è determinato sommando il punteggio ottenuto in sede di valutazione dei titoli ed il voto riportato all'esito del colloquio.
- 3. Il provvedimento di nomina della Commissione Esaminatrice sarà pubblicato sul sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso).
- 4. Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura selettiva, la Commissione si potrà ad ogni effetto riunire, per le attività di valutazione di propria competenza, anche in modalità telematica, da remoto, nel rispetto dei principi previsti



dall'articolo 247, comma 7, Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77. L'esame colloquio potrà, inoltre, svolgersi anche in videoconferenza, per tutti o alcuni dei Componenti della Commissione e dei candidati, con le modalità di cui all'articolo 247, comma 3, del citato Decreto Legge n. 34/2020.

Art. 7 - Valutazione dei titoli e colloquio

- La Commissione Esaminatrice procede, come già indicato all'articolo 6, alla valutazione dei titoli sulla base delle informazioni contenute nel curriculum vitae allegato da ciascun candidato alla domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Bando
- 2. La Commissione ha a disposizione 50 punti complessivi per la valutazione dei titoli.
- 3. La Commissione individua i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione dei curricula presentati dai candidati, tenuto conto dei seguenti indirizzi generali:
 - a. sino ad un massimo di 35 punti, in funzione del possesso delle competenze e delle esperienze professionali maturate nell'ambito di attività indicate all'articolo 1, comma 1, del presente Bando;
 - b. sino ad un massimo di 15 punti per formazione e qualificazione culturale (titoli di studio ulteriori rispetto quello di accesso, qualificazioni, altri percorsi di studio, corsi di perfezionamento, corsi di formazione).
- 4. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 35/50.
- 5. Ai candidati che conseguano l'ammissione al colloquio è data comunicazione mediante PEC:
 - a. del punteggio riportato in sede di valutazione dei titoli;
 - b. della data, ora e luogo di svolgimento del colloquio. L'avviso di convocazione al colloquio è reso noto ai candidati almeno dieci giorni prima della data a tal fine fissata dalla Commissione.
- Agli altri candidati verrà fornita debita comunicazione via PEC dell'eventuale inammissibilità della relativa domanda di partecipazione o della mancata ammissione al colloquio.
- 5. Ogni altra comunicazione inerente la presente procedura di mobilità sarà resa nota esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'INAPP (https://www.i-napp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso).
- 6. Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione da parte del candidato al colloquio comporta la definitiva rinuncia alla partecipazione alla procedura di mobilità di cui al presente Bando.
- 7. Il colloquio verte sulle tematiche attinenti le attività indicate all'articolo 1, comma 1, del presente Bando, oltre che sulle competenze ed esperienze professionali complessivamente maturate dal candidato, anche in funzione di quanto desumibile dal curriculum vitae. Durante il colloquio viene, inoltre, valutato il livello di conoscenza della lingua inglese mediante esercizi di lettura e traduzione di un testo, oltre che il livello di conoscenza dei sistemi applicativi informatici di più comune impiego nell'ambito di riferimento per il livello di inquadramento in questione.



- 8. Il colloquio potrà essere sostenuto, su decisione della Commissione Esaminatrice, anche in modalità telematica, in videoconferenza. In tal caso, sarà pubblicato sul sito internet dell'INAPP (https://www.inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso), un apposito avviso contenente le istruzioni per lo svolgimento di tale prova da remoto attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della prova stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e della loro tracciabilità.
- 9. Superano il colloquio i candidati che conseguano un punteggio non inferiore a 35/50.
- 10. Al termine della seduta relativa ai colloqui, la Commissione Esaminatrice redige l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è pubblicato sul sito internet dell'INAPP (https://www.inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso), e in prossimità del luogo, all'interno della sede dell'INAPP, in cui si siano tenuti i colloqui (laddove svolti in presenza).
- 11. La Commissione Esaminatrice, sulla base dei punteggi complessivamente attribuiti ai candidati secondo i criteri sopra richiamati, formula una graduatoria di merito.
- 12. L'INAPP si riserva di non coprire i posti vacanti con la presente procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande di partecipazione e dei *curricula* allegati, così come dall'esito dei colloqui effettuati, non risulti possibile rinvenire nei candidati esaminati dalla Commissione Esaminatrice adeguate competenze ed esperienze professionali rispetto a quanto indicato all'art. 1, comma 1, del presente Bando. In tale ipotesi, con provvedimento motivato, verrà dichiarata la mancata individuazione di candidati idonei.

Art. 8 - Perfezionamento della procedura ed assunzioni

- Il Direttore Generale, previa verifica della regolarità della procedura selettiva di cui al presente Bando, approva, con apposita determina, i lavori della Commissione Esaminatrice, la graduatoria di merito dalla stessa predisposta e nomina i vincitori della medesima procedura. Tale determina viene pubblicata nell'apposita sezione del sito internet dell'INAPP: https://inapp.org/it/amministrazionetrasparente/bandi-di-concorso.
- L'effettiva assunzione dei candidati vincitori, mediante cessione del contratto di lavoro già dagli stessi stipulato con l'Amministrazione di appartenenza, è in ogni caso subordinata:
 - a. alla ulteriore verifica dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, nonché di quelli previsti dal presente Bando;
 - b. alla consegna all'INAPP del nulla osta al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza al candidato entro il termine a tal fine indicato dall'INAPP. Laddove tale nulla osta non dovesse essere consegnato all'INAPP entro tale termine, il candidato interessato si intenderà definitivamente decaduto dalla possibilità di essere assunto nei ruoli dell'INAPP;
 - c. alla presa di servizio, se richiesto, entro la data che verrà a tal fine indicata dall'INAPP.
- 2. L'INAPP ha in ogni caso la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità della documentazione presentata dai candidati.

Direttore Generale

- 3. L'INAPP ha, inoltre, facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori della selezione di cui al presente Bando, in base alla normativa vigente, al fine di accertare la relativa idoneità fisica all'impiego.
- 4. Ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies, Decreto Legislativo n. 165/2001, ai candidati vincitori della selezione di cui al presente Bando si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto del Comparto Istruzione e Ricerca sezione Enti di Ricerca.
- 5. L'assunzione dei candidati dichiarati vincitori rimane, inoltre, subordinata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e sarà disposta in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 9 - Trattamento e tutela dei dati personali

- 1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura selettiva o comunque acquisiti a tal fine dall'INAPP è finalizzato come nel dettaglio evidenziato nell'Allegato B (Privacy) del presente Bando unicamente all'espletamento delle attività oggetto della selezione di cui al medesimo Bando e avverrà da parte dell'Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale nel momento dell'acquisizione delle candidature, e successivamente a cura delle persone preposte alla medesima procedura selettiva operanti presso il medesimo Ufficio dirigenziale, nonché da parte della Commissione Esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
- 2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva di cui al presente Bando.
- 3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: INAPP Corso d'Italia n. 33, 00198 Roma alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati:
 - a mezzo PEC, all'indirizzo istituzionale: direzionepersonaleinapp@pec.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: res.pro@inapp.org, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, al link di seguito indicato:https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/1089924.
- 4. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).
- 5. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: resp.pro@inapp.org.



Art. 10 - Pubblicità

- 1. Il presente Bando è pubblicato integralmente sul sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso).
- 2. I candidati sono tenuti a consultare costantemente il sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso), ove sarà possibile, come sopra già indicato, prendere visione delle eventuali comunicazioni e verificare tutti gli aggiornamenti relativi alla procedura selettiva di cui al presente Bando.

Art. 11 - Norme finali e di salvaguardia

- 1. Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni normative e collettive vigenti.
- 2. La presente procedura selettiva costituisce *lex specialis*, pertanto l'invio della domanda di partecipazione, da parte del singolo candidato costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.
- 3. L'INAPP si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
- 4. Gli Allegati A e B, come sopra richiamati, costituiscono parte integrante del presente Bando.

Il Direttore Generale

Dott. Santo Darko Grillo*

^{*}Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ALLEGATO A

INAPP Corso d'Italia, 33 00198 ROMA

PEC <u>direzionepersonaleinapp@pec.it</u>

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, di n. 4 posti di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale, a tempo pieno ed indeterminato - Bando n. 1/2021 di mobilità volontaria ex art. 30, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Codice Identificativo MOB-CAM.VII-2021)

l	.l sottoscritt	(Nome e Cognome)
ave rate	hiede di essere ammesso/a a partecipare alla vente il codice identificativo sopra indicato, per atore di Amministrazione di VII livello professio i sensi dell'art. 30, D.Lgs. n. 165/2001.	la copertura di n. 4 posti di Collabo-
res	tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicen esponsabilità penale prevista dall'art. 76 del me à in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dich	desimo Decreto per le ipotesi di falsi-
a.		
b.	di avere il seguente codice fiscale;	
C.		p e/o domiciliato in
	cap (solo laddove il domicilio sia diverso dalla residenza);	
d.	di essere dipendente di ruolo in servizio effettivo della seguente pubblica a strazione, compresa tra quelle di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 16	
	(indicare Amministrazio	one di appartenenza);
e.	di essere inquadrato nel profilo di Collabora professionale ovvero nella categoria di inqua tabelle di equiparazione allegate al D.P.C.M cisione la categoria	adramento corrispondente secondo le
f.	di essere in possesso del diploma di istruzi quinquennale	rilasciato
g.	 di essere in possesso di competenze ed espe vità di cui all'articolo 1, comma 1, del Bando 	

¥	INAPP Direttore Generale		
	maturato, nel periodo dal (indicare la data esatta) al (indicare la data esatta), tali esperienze presso, con qualifica/inqua-		
	dramento/mansione di, con quamca/mqua di, occupandosi di		
h.	di essere in possesso del seguente livello di conoscenza della lingua inglese parlata e scritta:;		
i.	di essere in possesso il seguente livello di conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate nelle attività di riferimento: ;		
l.	di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;		
m.	 di non aver riportato condanne penali per i delitti contro la pubblica amministra- zione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio, e di non avere procedimenti penali pendenti per i medesimi delitti; 		
n.	di non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del Bando in og- getto sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari in corso;		
0.	di aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal CCNL di riferi- mento per il profilo di attuale inquadramento presso l'Amministrazione di apparte- nenza.		
tra ser Pro rela	a sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso i contenuti delle Informazioni sul ttamento dei dati personali fornite dall'INAPP ai candidati a concorsi e selezioni ai nsi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (Regolamento Generale sulla otezione dei dati o "GDPR"), di cui all'Allegato B (Privacy) del Bando in oggetto, in azione a tutti gli adempimenti necessari e conseguenziali alla partecipazione alla ocedura selettiva inerente al medesimo Bando.		
sele tific gna ste sab ele Coo	a sottoscritto/a richiede che ogni e qualsiasi comunicazione inerente la procedura di ezione di cui al medesimo Bando venga inviata all'indirizzo di posta elettronica cercata personale da cui ha trasmesso la relativa domanda di partecipazione, imperandosi a comunicare immediatamente all'INAPP ogni eventuale variazione dello esso indirizzo e riconoscendo espressamente che l'INAPP non assume alcuna respondilità in caso di inesatta comunicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta ettronica certificata sopra richiamato, nonché in caso di irreperibilità del destinatario. munica, per ogni evenienza correlata alla partecipazione alla selezione di cui al Banin oggetto, il proprio recapito telefonico:		
Alle	ega (in formato pdf) copia:		
	ronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità, datata sottoscrit- a in calce (<i>laddove sottoscriva la domanda con firma autografa</i>);		
	el <i>curriculum vitae</i> in formato europeo, datato e sottoscritto.		
D-1	Firms 0		



ALLEGATO B (Privacy)

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai candidati a concorsi e procedure selettive bandite dall'INAPP

1. Perché queste informazioni

Con le informazioni che seguono desideriamo offrire una visione chiara e trasparente di quali dati personali l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche - INAPP raccoglie e tratta nell'ambito di procedure selettive pubbliche dallo stesso bandite, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito, "GDPR" o "Regolamento").

Gli Interessati alle attività di trattamento sono, nello specifico, le persone fisiche che trasmettono i propri dati personali ai fini della partecipazione ai concorsi e alle procedure selettive bandite dall'INAPP (di seguito "candidati").

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche – INAPP, Ente pubblico nazionale di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con sede legale in Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma.

3. Base giuridica del trattamento

A norma dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, le condizioni di liceità per il trattamento dei Suoi dati personali sono le seguenti:

1. il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c del GDPR).

Gli obblighi di legge sono quelli connessi all'espletamento della singola procedura pubblica, in particolare:

- D.P.R. n. 487/1994, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.R. n. 445/2000, concernente "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- 2. il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6, paragrafo 1, lettera b), del GDPR);
- 3. il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in base all'art. 97 Cost. (art. 6, paragrafo 1, lett. e del GDPR).

Il trattamento delle **categorie particolari di dati** di cui all'art. 9 del GDPR è legittimato par. 2, lett. b) del medesimo articolo, ossia dalla necessità per l'INAPP di assolvere agli obblighi specifici in materia di diritto del lavoro e di sicurezza e protezione sociale. Per tale ragione, infatti, non viene richiesto il consenso del candidato al trattamento.



Il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 10 del GDPR, infine, è legittimato dall'assolvimento, da parte del Titolare, degli obblighi di legge in materia di anticorruzione.

4. Tipologie di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali trattati sono quelli contenuti nella domanda di partecipazione e dei documenti ad essa allegati, in particolare:

- dati comuni: anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, cittadinanza italiana), relativi alla residenza, di contatto (email, recapito telefono, eventuale PEC), documento di identità, curriculum vitae, titoli, ecc., fiscali e finanziari (limitatamente all'IBAN ai fini dell'accredito dello stipendio in caso di assunzione).
- categorie particolari di dati (art. 10 GDPR): dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (es. casellario giudiziale e carichi pendenti) contenuti nelle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- categorie particolari di dati (art. 9 GDPR): dati relativi all'idoneità fisica all'impiego e all'eventuale presenza di disabilità, anche temporanee.

I dati da Lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a a) accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione e del possesso dei titoli richiesti dalla procedura selettiva pubblica;
- b b) gestione dei concorsi e delle selezioni, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati ha natura obbligatoria al fine di consentire all'Amministrazione di verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli; l'eventuale rifiuto a fornirli, pertanto, comporta l'esclusione del candidato dal concorso o dalla procedura selettiva.

5. Modalità di trattamento

INAPP, nella qualità di Titolare, tratta i dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione pubblica o comunque acquisiti a tal fine, attraverso le persone preposte al procedimento concorsuale operanti presso l'Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale, nonché i componenti della Commissione esaminatrice.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nel rispetto dei principi generali sul trattamento prescritti dall'art. 5 del Regolamento UE.

Ci impegniamo inoltre ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità di trattamento sopra descritta e che i Suoi dati personali siano trattati in modo da garantite la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Responsabilizzazione (cd. Accountability) imposto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

6. Destinatari dei dati

L'Istituto può comunicare i Suoi dati personali anche ad altre amministrazioni pubbliche a fronte di relativi obblighi previsti da disposizioni comunitarie, norme di legge o, nei casi previsti dalla legge, da regolamento. In particolare, potranno essere comunicati a:

Direttore Generale

- membri delle Commissioni esaminatrici;
- amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000;
- Autorità giudiziarie, su loro richiesta;
- altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i dati per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avverranno presso i Server dell'INAPP. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE, né utilizzati per profilazioni del candidato.

7. Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è il soggetto, designato da INAPP ai sensi dell'art. 37 del GDPR, che svolge attività di supporto al Titolare nell'osservanza del Regolamento UE 2016/679, con un profilo giuridico e competenze multidisciplinari che potrà contattare, qualora necessario, per tutte le questioni relative al trattamento Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi di cui al successivo paragrafo.

8. Diritti degli Interessati

I candidati a concorsi e procedure selettive bandite dall'INAPP, in qualità di soggetti cd. "Interessati", hanno il diritto di ottenere dall'Istituto, nei casi previsti: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei Suoi dati personali, è presentata al Responsabile della protezione dei dati presso l'Istituto nei modi seguenti:

- a mezzo posta con raccomandata A/R, inviando l'istanza all'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche Istituto, Corso d'Italia 33, 00198 Roma, alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: direzionegenerale@pec.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: resp.pro@inapp.org, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, al link di seguito indicato:

https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924.

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessati è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento UE, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il paragrafo 5 del medesimo articolo.

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).